

RIESCO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA OBERDAN 17 58100 GROSSETO (GR)
Codice Fiscale	01543970535
Numero Rea	GR 133718
P.I.	01543970535
Capitale Sociale Euro	3.300.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività di consulenza tecnica nca (74.90.93)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.802	7.688
5) avviamento	2.011.814	-
7) altre	215.579	81.280
Totale immobilizzazioni immateriali	2.233.195	88.968
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	847.100	-
2) impianti e macchinario	1.641.641	1.201.995
3) attrezzature industriali e commerciali	25.272	6.657
4) altri beni	77.183	89.763
5) immobilizzazioni in corso e acconti	181.961	258.571
Totale immobilizzazioni materiali	2.773.157	1.556.986
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	2.500.000
Totale partecipazioni	-	2.500.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.806.136
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.623.553	-
Totale crediti verso altri	1.623.553	1.806.136
Totale crediti	1.623.553	1.806.136
3) altri titoli	114.816	136.316
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.738.369	4.442.452
Totale immobilizzazioni (B)	6.744.721	6.088.406
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	561.219	852.480
4) prodotti finiti e merci	303.081	43.161
Totale rimanenze	864.300	895.641
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.879.408	3.473.078
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.180	-
Totale crediti verso clienti	3.929.588	3.473.078
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	471.609
Totale crediti verso imprese controllate	-	471.609
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.000	-
Totale crediti verso controllanti	250.000	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.913.166	3.818.405
esigibili oltre l'esercizio successivo	987.698	-

Totale crediti tributari	2.900.864	3.818.405
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	374.973	918.950
Totale crediti verso altri	374.973	918.950
Totale crediti	7.455.425	8.682.042
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	108.000	54.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	108.000	54.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.217.868	1.236.012
3) danaro e valori in cassa	3.251	4.704
Totale disponibilità liquide	1.221.119	1.240.716
Totale attivo circolante (C)	9.648.844	10.872.399
D) Ratei e risconti	7.000	-
Totale attivo	16.400.565	16.960.805
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.300.000	2.250.000
IV - Riserva legale	135.992	99.895
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	1.967.712
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	457.916
Riserva avanzo di fusione	1.554.256	-
Varie altre riserve	170.002	170.004
Totale altre riserve	1.724.258	2.595.632
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	111.467	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	474.163	721.937
Totale patrimonio netto	5.745.880	5.667.464
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	180.013	160.951
Totale fondi per rischi ed oneri	180.013	160.951
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	211.071	131.650
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.000	-
Totale obbligazioni	500.000	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	836.699	1.405.318
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.899.755	4.798.265
Totale debiti verso banche	6.736.454	6.203.583
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.637	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	73.133
Totale debiti verso altri finanziatori	63.637	73.133
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	672.682
Totale acconti	-	672.682
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.959.111	2.677.457
esigibili oltre l'esercizio successivo	393.400	-
Totale debiti verso fornitori	2.352.511	2.677.457

9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	100.000
Totale debiti verso imprese controllate	-	100.000
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.000	-
Totale debiti verso controllanti	40.000	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	233.699	341.428
Totale debiti tributari	233.699	341.428
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.524	39.213
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.524	39.213
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	275.169	721.162
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.660	-
Totale altri debiti	293.829	721.162
Totale debiti	10.261.654	10.828.658
E) Ratei e risconti	1.947	172.082
Totale passivo	16.400.565	16.960.805

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.842.132	8.207.418
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(291.262)	679.823
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	6.541
altri	217.390	178.633
Totale altri ricavi e proventi	217.390	185.174
Totale valore della produzione	7.768.260	9.072.415
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.264.671	2.024.504
7) per servizi	3.283.327	4.249.539
8) per godimento di beni di terzi	98.030	91.796
9) per il personale		
a) salari e stipendi	670.206	564.482
b) oneri sociali	133.288	89.011
c) trattamento di fine rapporto	44.086	39.703
e) altri costi	12.508	8.469
Totale costi per il personale	860.088	701.665
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	46.678	42.484
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	248.530	190.532
Totale ammortamenti e svalutazioni	295.208	211.283
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(259.921)	(28.041)
12) accantonamenti per rischi	19.062	545
14) oneri diversi di gestione	137.729	193.212
Totale costi della produzione	6.698.194	7.444.503
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.070.066	1.627.912
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.389	2.673
Totale proventi diversi dai precedenti	9.389	2.673
Totale altri proventi finanziari	9.389	2.673
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	388.807	559.031
Totale interessi e altri oneri finanziari	388.807	559.031
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(1)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(379.418)	(556.359)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	690.648	1.071.553
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	216.485	349.616
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	216.485	349.616
21) Utile (perdita) dell'esercizio	474.163	721.937

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	474.163	721.937
Imposte sul reddito	216.485	349.616
Interessi passivi/(attivi)	379.418	556.358
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(124)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.069.942	1.627.911
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	98.086	40.248
Ammortamenti delle immobilizzazioni	295.208	211.283
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	182.583	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	575.877	251.531
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.645.819	1.879.442
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	31.341	(707.863)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(456.510)	(4.299)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(324.946)	230.252
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.000)	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(170.135)	(206.617)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	447.737	(2.450.226)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(479.513)	(3.138.753)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.166.306	(1.259.311)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(379.418)	(556.358)
(Imposte sul reddito pagate)	(246.528)	(349.616)
(Utilizzo dei fondi)	397	(545)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(10.386)
Totale altre rettifiche	(625.549)	(916.905)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	540.757	6.844.419
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.464.701)	(409.255)
Disinvestimenti	124	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.190.906)	(38.146)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	2.521.500	(2.888.996)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(54.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.187.983)	(447.401)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(568.619)	1.405.318
Accensione finanziamenti	1.601.490	2.244.497
(Rimborso finanziamenti)	(9.496)	-

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(395.747)	1.950.003
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	627.628	5.599.818
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(19.598)	11.996.836
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.236.012	1.149.724
Danaro e valori in cassa	4.704	3.787
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.240.716	1.153.511
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.217.868	1.236.012
Danaro e valori in cassa	3.251	4.704
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.221.119	1.240.716

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Dal rendiconto finanziario emerge che il decremento delle disponibilità liquide pari a euro 19.597 deriva principalmente dalle seguenti cause: diminuzione dei depositi bancari.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge prevalentemente l'attività di "Consulenza e Ricerca nel settore del risparmio energetico, produzione, acquisto" con codice ATECO 74.90.32.

Svolge attività secondarie nei seguenti settori ATECO:

Codice: 41.2 - costruzione di edifici residenziali e non residenziali;

Codice: 43.21.01 - installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione);

Codice: 43.21.02 - installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione);

Codice: 43.21.03 - installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione);

Codice: 43.22.01 - installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione

Importanza;

Codice: 43.22.02 - installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione);

Codice: 43.22.03 - installazione di impianti di spegnimento antincendio, compresi quelli integrati (inclusa manutenzione e riparazione);

Codice: 43.29.02 - lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni;

Codice: 85.59.2 - corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Andamento sociale, politico ed economico generale

Le tensioni geo-politiche internazionali, date dal susseguirsi dei recenti eventi negativi tra cui il conflitto israelo-palestinese, quello russo-ucraino e ancora prima la pandemia, continuano a giocare un ruolo estremamente sfavorevole sulle prospettive economiche globali.

L'andamento del PIL italiano chiude in crescita dello 0,7%, in forte rallentamento rispetto al 2022 (+3,7%).

L'inflazione si è rivelata significativa anche nel 2023, per un valore medio del 5,7%, sebbene leggermente inferiore rispetto al 2022 in cui segnava un valore medio dell'8,1%. I due esercizi hanno

registrato l'impressionante aumento del costo delle materie prime, soprattutto delegato all'incremento dei prezzi di prodotti energetici.

I tassi d'interesse sono schizzati alle stelle, con il valore medio dell'Euribor 3M passato dallo 0,45% nel 2022 al 3,54% nel 2023, generando un aumento di ca. il 700%. Ciò ha comportato un aumento vertiginoso del costo dei finanziamenti esistenti a tasso variabile e delle nuove sottoscrizioni, che hanno sicuramente inciso sul nostro conto economico.

Ad ogni modo, i drammatici eventi rafforzano ulteriormente l'esigenza di avvicinarsi all'indipendenza energetica attraverso sistemi tecnologicamente all'avanguardia, sia come paese sia individualmente. Per questo motivo, il settore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili conferma il suo ruolo cruciale nel panorama politico ed economico globale e in questo clima, RiESCO porta il suo contributo insieme a clienti e partners.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, c.c., Vi precisiamo quanto segue.

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 15, si precisa quanto segue.

La composizione del personale della società al 31.12.2023 è di n. 14 uomini e n. 9 donne tra tecnici e impiegati.

La società è attiva in programmi di formazione del personale volto a mantenere un elevato livello di specializzazione, anche nel rispetto della normativa UNI CEI 11352:2014 per le ESCo, e nel corso del 2023 sono stati svolti sia corsi di formazione interna, on the job, sia esterna tramite enti accreditati.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

In relazione al presente bilancio, l'organo amministrativo, ritiene sussistere la prospettiva della continuità aziendale e del complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro relativo a un periodo di **almeno 5 anni**.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge se non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 comunque richiamati e meglio descritti nei vari paragrafi in commento.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Per quanto riguarda gli impatti dei cambiamenti di principi contabili sui dati comparativi dell'esercizio precedente si rileva che quelli applicati sono conformi a quelli applicati nel precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che non sono stati riconosciuti errori contabili commessi nell'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

I cambiamenti rilevanti indotti dalla situazione emergenziale derivante dal protrarsi della situazione pandemica e dallo scoppio della Guerra Russo-Ucraina sono commentati, ove necessario, nelle singole voci dello Stato patrimoniale e Conto Economico interessate, descrivendo altresì l'effetto sul risultato d'esercizio e sul Patrimonio Netto.

Nell'esercizio in esame si è proceduto alla riclassificazione di talune voci del bilancio dell'esercizio precedente al fine di renderle comparabili con le voci di bilancio dell'esercizio in corso.

Criteri di valutazione applicati

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Altre informazioni

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Con Verbale di Assemblea Straordinaria del 11/05/2023 (Repertorio n. 35472 - Fascicolo n. 20505 Notaio Luciano Giorgetti) la società ha aumentato il capitale sociale da euro 2.250.000 ad euro 3.300.000 e si è trasformata in Società per Azioni.

Con Delibera del 10/07/2023 la Società ha incorporato la Controllata RIESCO BONUS S.R.L., iscritta al Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno al n. 01506920535, con sede legale in Grosseto (GR) Via Oberdan 17.

I valori di concambio sono indicati nelle perizie di stima allegati all'atto di fusione e depositato.

Si attesta, che ai fini della continuità aziendale, in un arco temporale futuro di 12 mesi non interverrà, né è probabile che intervenga, una delle cause di scioglimento di cui all'art.2484 del codice civile.

La Società dichiara di adottare adeguati assetti organizzativi in linea con il “Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza”.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti, è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 6.088.406 a euro 6.744.721, ma soprattutto è variato nella composizione, a causa dell'incorporazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi per diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione;
- la voce "Avviamento" si riferisce all'acquisizione per incorporazione della Riesco Bonus Srl;
- le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente i certificati energetici acquisiti dall'Azienda, il software gestionale e gli oneri sostenuti per accensione di mutui, ripartibili in relazione all'imputazione pluriennale degli stessi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.428	-	352.338	361.766
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.740	-	271.058	272.798
Valore di bilancio	7.688	-	81.280	88.968
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	2.011.814	179.092	2.190.906
Ammortamento dell'esercizio	1.886	-	44.793	46.678
Totale variazioni	(1.886)	2.011.814	134.299	2.144.227
Valore di fine esercizio				
Costo	9.428	2.011.814	531.429	2.552.671
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.626	-	315.850	319.476
Valore di bilancio	5.802	2.011.814	215.579	2.233.195

L'incremento relativo alle "Altre Immobilizzazioni Immateriali" si riferisce principalmente all'acquisizione di "certificati bianchi energetici".

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinario	12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	20%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	20%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	12%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	1.596.677	16.500	127.989	258.571	1.999.737
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	394.682	9.843	38.226	-	442.751
Valore di bilancio	-	1.201.995	6.657	89.763	258.571	1.556.986
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	860.000	647.164	22.168	11.979	(76.610)	1.464.701
Ammortamento dell'esercizio	12.900	207.518	3.553	24.559	-	248.530

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	847.100	439.646	18.615	(12.580)	(76.610)	1.216.171
Valore di fine esercizio						
Costo	860.000	2.207.737	38.668	130.001	181.961	3.418.367
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.900	566.096	13.396	52.818	-	645.210
Valore di bilancio	847.100	1.641.641	25.272	77.183	181.961	2.773.157

La voce "Terreni e Fabbricati" si riferisce all'acquisizione in data 23/11/2023 di un Immobile da ristrutturare che costituirà la nuova sede legale ed operativa della Società come meglio specificato nella Relazione sulla gestione.

Nella voce "Impianti e macchinario" sono inclusi gli impianti EPC (Energy Performance Contract) come inteso dal Decreto Legislativo 102/2014.

Gli acquisti dell'esercizio sono relativi a impianti specifici. Gli impianti generici sono di modesta entità.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzatura tecnica in uso negli impianti EPC.

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettromeccaniche d'ufficio e automezzi.

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" comprende impianti EPC in corso di realizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.738.369	4.442.452	(2.704.083)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.500.000	2.500.000	136.316
Valore di bilancio	2.500.000	2.500.000	136.316
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	(2.500.000)	(2.500.000)	(21.500)
Totale variazioni	(2.500.000)	(2.500.000)	(21.500)
Valore di fine esercizio			
Costo	-	-	114.816
Valore di bilancio	-	-	114.816

Il decremento delle immobilizzazioni finanziarie è principalmente dovuto all'incorporazione della Controllata Riesco Bonus Srl.

ALTRI TITOLI

Gli altri titoli ammontano ad euro 114.816 e si riferiscono a titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI

Gli strumenti finanziari derivati attivi non sono attivati dalla gestione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.806.136	(182.583)	1.623.553	1.623.553
Totale crediti immobilizzati	1.806.136	(182.583)	1.623.553	1.623.553

I crediti immobilizzati verso altri, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali concessi a fronte di contratti in esecuzione per efficientamento energetico ed ammontano complessivamente a euro 1.623.553. Sono vincolati in relazione all'esecuzione dei lavori a cui si riferiscono.

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato grazie soprattutto all'acquisto dell'immobile.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Rimanenze	864.300	895.641	-31.341
Crediti verso clienti	3.929.588	3.473.078	456.510
Crediti v/imprese controllate	0	471.609	-471.609
Crediti v/imprese controllanti	250.000	0	250.000
Crediti tributari	2.900.864	3.818.405	-917.541
Attività finanziarie non immobiliz.	108.000	54.000	54.000
Disponibilità liquide	1.221.119	1.240.716	-19.597
Crediti v/altri	374.973	918.950	-543.977
Totale	9.648.844	10.872.399	-1.223.555

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze vengono valutate al minore tra:

- il costo storico ovvero costo di acquisto, compresi i costi accessori di diretta imputazione, esclusi gli oneri finanziari, ovvero di produzione, compresi tutti i costi direttamente imputabili e una quota ragionevolmente imputabile degli altri costi di produzione, compresi gli oneri di finanziamento della fabbricazione, esclusi i costi amministrativi e commerciali;
- il valore di mercato ovvero valore normale del bene alla chiusura dell'esercizio, che corrisponde:
 - al "costo di sostituzione/riacquisto/riproduzione" per le materie prime, sussidiarie e semilavorati;

-al "valore netto di realizzo" per le merci, prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione (prezzo di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita: provvigioni, imballaggio, trasposto, ecc.).

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono costituite unicamente da merci oggetto dell'attività dell'Impresa.

Lavori in corso su ordinazione (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, n. 11)

I lavori in corso su ordinazione sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati, con ragionevole certezza, sulla base della manodopera utilizzata rispetto a quella preventivata.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	852.480	(291.261)	561.219
Prodotti finiti e merci	43.161	259.920	303.081
Totale rimanenze	895.641	(31.341)	864.300

Nel corso dell'esercizio non si è utilizzato alcun Fondo di svalutazione.

Le rimanenze sono riconducibili ai lavori in corso su ordinazione che sostanzialmente sono gli impianti EPC contrattualizzati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente:

- Fondo rischi ex articolo 106 Tuir, fiscalmente riconosciuto pari ad euro 180.013.

Allo stato attuale, non esistono rischi di regresso sui crediti ceduti, il cui importo è peraltro esiguo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti euro	3.812.345
Ricevute bancarie euro
Cambiali attive euro
Fatture da emettere entro es. euro	67.063
Fatture da emettere oltre es. euro	50.180
- Fondo svalutaz. crediti euro

Voce C.II.1 euro 3.929.588

La composizione della clientela è tale per cui non vi è alcuna situazione di "dipendenza commerciale", in quanto nessun cliente assorbe oltre il 20% del fatturato.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.473.078	456.510	3.929.588	3.879.408	50.180

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	471.609	(471.609)	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	250.000	250.000	250.000	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.818.405	(917.541)	2.900.864	1.913.166	987.698
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	918.950	(543.977)	374.973	374.973	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.682.042	(1.226.617)	7.455.425	6.417.547	1.037.878

I crediti verso clienti sono aumentati rispetto allo scorso anno per euro 456.510.

La voce C II 2) "Crediti verso imprese controllate" è stata azzerata per effetto della fusione per incorporazione della Riesco Bonus Srl.

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo ed oltre comprende i crediti v/erario ritenute subite, erario c/irap e crediti d'imposta diversi.

I "Crediti verso altri" comprendono:

- acconti pagati a fornitori per merci e servizi;
- crediti diversi.

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Per quanto riguarda gli interessi impliciti, la società precisa che non ha effettuato nessuna scorporazione.

Si espone di seguito il dettaglio della voce C.II "Crediti":

Crediti v/erario euro 2.900.864

Crediti v/clienti euro 3.929.588

Crediti v/imprese

controllanti euro 250.000

Crediti v/altri euro 374.973

Totale euro 7.455.425

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è diminuito rispetto all'anno precedente passando da euro 8.682.042 ad euro 7.455.425 a causa soprattutto della diminuzione dei crediti tributari e dei crediti v/altri.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
108.000	54.000	54.000

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono al Fondo di accantonamento TFM.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.236.012	(18.144)	1.217.868
Denaro e altri valori in cassa	4.704	(1.453)	3.251
Totale disponibilità liquide	1.240.716	(19.597)	1.221.119

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili con una diminuzione di euro 18.144 rispetto all'anno precedente.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e di carte prepagate alla data di chiusura dell'esercizio.

L'attivo circolante è diminuito del 11,3% rispetto all'anno precedente passando da euro 10.872.399 ad euro 9.648.844 a causa principalmente dei crediti tributari e dei crediti v/altri come già detto nella sezione crediti.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	7.000	7.000
Totale ratei e risconti attivi	7.000	7.000

La voce ratei e risconti attivi comprende:

- risconti attivi relativi a rettifiche di costi di entità non rilevante.

Il totale dell'attivo, al netto degli ammortamenti dell'esercizio, è diminuito rispetto all'anno precedente passando da euro 16.960.805 ad euro 16.400.565 per i motivi già esposti nell'attivo circolante.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e del patrimonio netto.

Patrimonio netto

Con Verbale di Assemblea dell'11/05/2023 redatto dal Notaio Luciano Giorgetti (Repertorio n. 35472 - Fascicolo n. 20505) la società ha effettuato l'aumento del capitale sociale da euro 2.250.000 ad euro 3.300.000 e la trasformazione da società a responsabilità limitata in società per azioni.

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 66.000 azioni del valore nominale di euro 50.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	2.250.000	1.050.000		3.300.000
Riserva legale	99.895	36.097		135.992
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.967.712	(1.967.712)		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	457.916	(457.916)		-
Riserva avanzo di fusione	-	1.554.256		1.554.256
Varie altre riserve	170.004	(2)		170.002
Totale altre riserve	2.595.632	(871.374)		1.724.258
Utili (perdite) portati a nuovo	-	111.467		111.467
Utile (perdita) dell'esercizio	721.937	(721.937)	474.163	474.163
Totale patrimonio netto	5.667.464	(395.747)	474.163	5.745.880

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
	170.000
Totale	170.002

La voce Varie altre riserve si riferisce al **FNEE**.

Il totale del patrimonio netto è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 5.667.464 ad euro 5.745.880 per gli effetti della fusione per incorporazione della Riesco Bonus Srl come di seguito dettagliato:

La riserva legale è aumentata di euro 36.097 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea di approvazione del bilancio.

La riserva straordinaria è stata azzerata a seguito della fusione per incorporazione.

La riserva versamenti soci in c/aumenti capitale è stata azzerata a seguito della fusione per incorporazione.

E' stata costituita la Riserva avanzo di fusione per euro 1.554.256.

La riserva obbligatoria di legge (FNEE) è pari ad euro 170.000.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	3.300.000	Capitale sociale	E
Riserva legale	135.992	Riserva di legge 5%	
Altre riserve			
Riserva avanzo di fusione	1.554.256		A - C
Varie altre riserve	170.002		
Totale altre riserve	1.724.258		
Utili portati a nuovo	111.467		E
Totale	5.271.717		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi ad dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR ed il fondo TFM sono stati calcolati in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e gli amministratori e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti e amministratori alla data di chiusura del bilancio.

Il Fondo complessivo di euro 211.071 è così ripartito:

-Fondo TFR dipendenti per euro 103.071;

-Fondo TFM amministratori per euro 108.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	131.650
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	98.086

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	18.665
Totale variazioni	79.421
Valore di fine esercizio	211.071

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2023 ammontano complessivamente ad euro 10.261.654.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	500.000	500.000	500.000	-
Debiti verso banche	6.203.583	532.871	6.736.454	836.699	5.899.755
Debiti verso altri finanziatori	73.133	(9.496)	63.637	63.637	-
Acconti	672.682	(672.682)	-	-	-
Debiti verso fornitori	2.677.457	(324.946)	2.352.511	1.959.111	393.400
Debiti verso imprese controllate	100.000	(100.000)	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	40.000	40.000	40.000	-
Debiti tributari	341.428	(107.729)	233.699	233.699	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.213	2.311	41.524	41.524	-
Altri debiti	721.162	(427.333)	293.829	275.169	18.660
Totale debiti	10.828.658	(567.004)	10.261.654	3.949.839	6.311.815

I debiti complessivamente sono diminuiti del 5,4% circa rispetto all'anno precedente passando da euro 10.828.658 ad euro 10.261.654.

I principali movimenti sono i seguenti:

- Operazione di emissione di Titoli Obbligazionari per euro 500.000, meglio descritta successivamente;
- La voce acconti è stata azzerata;
- La voce debiti verso imprese controllate è stata azzerata per effetto della Fusione;
- La voce altri debiti è diminuita di euro 427.333.

La voce Debiti comprende:

Titoli obbligazionari, sottoscritti per 500.000 € al 31/12/2023, costituiti a da n. 100 obbligazioni del valore di 5.000 € ciascuna, integralmente rimborsati alla pari alla data del 31/12/2028, al tasso variabile 2,50% più Euribor 6 mesi annuo su base semestrale, pagabile a partire dal 30/06/2024.

Debiti verso banche, per 6.736.453 €, composto da:

- un finanziamento concesso dalla **Banca BPER** in data 24/10/2019, per **150.000 €** al tasso variabile del 2,20% Euribor 3m annuo, assistito da garanzia Italia Com-Fidi. Il contratto,

- senza preammortamento, prevede la restituzione del capitale in 48 mesi, che è stata sospesa per 16 mensilità causa COVID-19, di cui:
- 38.603 € entro esercizio successivo;
 - 6.517 € dal 2° anno al termine;
- un finanziamento concesso dalla **Banca BPER** in data 04/11/2019, per **100.000€** al tasso variabile del 2,60% Euribor 6m annuo, assistito da garanzia Italia Com-Fidi. Il contratto, senza preammortamento, prevede la restituzione del capitale in 48 mesi, che è stata sospesa per 16 mensilità causa COVID-19, di cui:
 - 25.814 € entro esercizio successivo;
 - 6.559 € dal 2° anno al termine;
 - un finanziamento concesso dalla **Banca BPER** in data 17/11/2020, per **400.000 €** al tasso variabile del 1,65% Euribor 3m annuo, assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le P.M.I. di cui alla legge 662/96, ai sensi del Quadro Temporaneo di Aiuti COVID-19. Il contratto, con preammortamento di 5 mesi e 30 giorni, prevede la restituzione del capitale in 54 mesi, di cui:
 - 90.099 € entro esercizio successivo;
 - 83.906 € dal 2° anno al termine;
 - un finanziamento concesso dalla **Banca IFIS** in data 20/11/2020, per **150.000 €** al tasso variabile del 3,20% Euribor 3m annuo, assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le P.M.I. di cui alla legge 662/96, Reg. UE 1407/2013 de minimis generale. Il contratto, con preammortamento di 6 mesi, prevede la restituzione del capitale in 54 mesi, di cui
 - 34.193 € entro esercizio successivo
 - 32.303 € dal 2° anno al termine;
 - un finanziamento concesso dalla **Banca Castagneto Carducci** in data 13/01/2021, per **500.000€** al tasso variabile del 2,25% Euribor 6m annuo, assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le P.M.I. di cui alla legge 662/96, Reg. UE 1407/2013 de minimis generale. Il contratto, con preammortamento di 12 mesi, prevede la restituzione del capitale in 72 mesi, di cui:
 - 79.080 € entro esercizio successivo
 - 274.446 € dal 2° anno al termine;
 - un finanziamento concesso dall'**Istituto Credimi** in data 03/08/2021, per **543.500€** al tasso variabile del 2,80% Euribor 3m annuo, assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le P.M.I. di cui alla legge 662/96, ai sensi del Quadro Temporaneo di Aiuti COVID-19. Il contratto, con preammortamento di 12 mesi, prevede la restituzione del capitale in 48 mesi, di cui
 - 168.166 € entro esercizio successivo;
 - 244.473 € dal 2° anno al termine;
 - un finanziamento concesso dalla **Istituto October** in data 15/12/2021, per **500.000 €** al tasso fisso del 4,90%, assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le P.M.I. di cui alla legge 662/96, ai sensi del Quadro Temporaneo di Aiuti COVID-19. Il contratto, con preammortamento di 6 mesi, prevede la restituzione del capitale in 48 mesi, di cui:
 - 144.433 € entro esercizio successivo;
 - 151.570 € dal 2° anno al termine;
 - un finanziamento concesso dalla **Banca Tema** in data 21/12/2021, per **500.000 €** al tasso variabile del 3,85% Euribor 6m annuo, assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le P.M.I. di cui alla legge 662/96, Reg. UE 1407/2013 de minimis generale. Il contratto, con preammortamento di 12 mesi, prevede la restituzione del capitale in 120 mesi, di cui:
 - 42.573 € entro esercizio successivo;
 - 190.248 € dal 2° anno al 5° anno;
 - 226.362 € dal 6° anno al termine.

- un finanziamento concesso dalla **Banca Aidexa** in data 25/03/2022, che si estinguerà entro l'esercizio, per **302.250 €** al tasso fisso del 3,50%, assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le P.M.I. di cui alla legge 662/96, Reg. UE 1407/2013 de minimis generale. Il contratto prevede la restituzione del capitale in 24 mesi, di cui:
 - 38.946 € entro esercizio successivo fino al termine;
- un finanziamento concesso dalla **Banca Intesa San Paolo**, in data 25/11/2022, per **1.000.000 €** al tasso variabile del 2,20% Euribor 1m annuo, assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia MCC ai sensi delle Misure Temporanee in Materia di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina. Il contratto, con preammortamento di 6 mesi, prevede la restituzione del capitale in 54 mesi, di cui:
 - 213.374 € entro esercizio successivo;
 - 665.471 € dal 2° anno al termine.
- un finanziamento concesso dalla **Banca BPER** in data 21/12/2022, che si estinguerà entro l'esercizio, per **1.200.000 €** al tasso variabile del 2,15% Euribor 3m annuo, assistito da garanzia diretta del Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) a valere sul EGF. Il contratto, senza preammortamento, prevede la restituzione del capitale in 24 mesi, di cui:
 - 611.829 € entro esercizio successivo fino al termine.
- un fido autoliquidante per anticipo SDD (Sepa Direct Debit) concesso dalla **Banca BPER** in data 27/12/2022, per **600.000 €**, assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le P.M.I. di cui alla legge 662/96. Il fido risulta utilizzato per 557.579 € e il contratto ne prevede la durata per 18 mesi, da restituire mensilmente con l'addebito degli SDD ai clienti.
 - 557.579 € entro esercizio successivo fino al termine;
- un finanziamento concesso dalla **Banca Banco BPM** in data 20/03/2023, per **500.000 €** al tasso variabile del 1,40% Euribor 3m annuo, assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia MCC ai sensi delle Misure Temporanee in Materia di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina. Il contratto, senza preammortamento, prevede la restituzione del capitale in 60 mesi, di cui:
 - 94.975 € entro esercizio successivo;
 - 336.244 € dal 2° anno al termine;
- un fido autoliquidante per anticipo SDD (Sepa Direct Debit) concesso dalla **Banca Castagneto Carducci** in data 21/03/2023, per **300.000 €**, assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia MCC ai sensi delle Misure Temporanee in Materia di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina. Il fido risulta utilizzato per 279.120 € e il contratto ne prevede la durata per 18 mesi, da restituire mensilmente con l'addebito degli SDD ai clienti.
 - 279.120 € entro esercizio successivo fino al termine;
- un finanziamento concesso dalla **Banca Castagneto Carducci** in data 30/05/2023, per **700.000 €** al tasso variabile del 2,30% Euribor 3m annuo, assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia MCC ai sensi delle Misure Temporanee in Materia di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina. Il contratto, senza preammortamento, prevede la restituzione del capitale in 60 mesi, di cui:
 - 129.140 € entro esercizio successivo;
 - 498.737 € dal 2° anno al termine;
- un finanziamento concesso dalla **Banca Centro Toscana Umbria** in data 09/08/2023, per **500.000 €** al tasso variabile del 2,30% Euribor 3m annuo, garantito dalla costituzione di un pegno a favore della Banca del valore di **100.000 €**. Il contratto, senza preammortamento, prevede la restituzione del capitale in 60 mesi, di cui:
 - 90.142 € entro esercizio successivo;
 - 381.075 € dal 2° anno al termine;
- un finanziamento concesso dalla **Banca Centro Toscana Umbria** in data 24/10/2023, per **400.000 €** al tasso variabile del 2,25% Euribor 3m annuo assistito da garanzia diretta del

Fondo di Garanzia MCC ai sensi delle Misure Temporanee in Materia di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina. Il contratto, senza preammortamento, prevede la restituzione del capitale in 96 mesi, di cui:

- 40.302 € entro esercizio successivo;
- 188.631 € dal 2° anno al 5° anno;
- 164.588 € dal 6° anno al termine;
- un finanziamento concesso dalla **Banca Castagneto Carducci** in data 23/11/2023, per **600.000 €** al tasso variabile del 1,75% Euribor 6m annuo, assistito da garanzia ipotecaria. Il contratto, con preammortamento di 12 mesi, prevede la restituzione del capitale in 180 mesi, di cui:
 - 2.121 € entro esercizio successivo;
 - 112.549 € dal 2° anno al 5° anno;
 - 485.324 € dal 6° anno al termine.
- **Debiti verso altri finanziatori** costituiti da due piccoli finanziamenti legati all'acquisto di due autocarri per un totale di 63.137 €, concessi da Finrenault in data 05/12/2022.

I debiti verso fornitori e la nostra esposizione nei loro confronti sono diminuiti rispetto all'anno precedente grazie a:

- Consolidamento della finanza aziendale che ci ha consentito di rispettare o persino anticipare i tempi di pagamento;
- Consolidamento delle relazioni con partners e fornitori, che per favorire collaborazioni a lungo termine ci hanno spesso riservato offerte convenienti rispetto ai prezzi di mercato.

I debiti verso fornitori sono per la maggior parte esigibili entro esercizio e sono dovuti in particolare a:

- In parte ai consistenti acquisti effettuati nel mese di dicembre, in cui il fatturato di vendita ha raggiunto quasi 2 mln €, con pagamenti previsti nei primi 30 o 60 giorni dell'anno;
- In parte al consolidamento del core business della società, i contratti di rendimento energetico (EPC), che pesano sul fatturato per quasi il 90% e che prevedono per definizione importanti investimenti iniziali da parte di RiESCO per la realizzazione dei progetti;
- fornitori fatture da ricevere entro es. 646.059 €
- fornitori fatture da ricevere oltre es. 393.400 €

La voce **debiti vs controllante** comprende il debito nei confronti della controllante Oltre Holding Srl per finanziamento infruttifero di euro 40.000.

I debiti tributari sono dovuti per i seguenti importi:

- Erario c/IRES anno corrente 37.489 €
- Erario c/IVA 179.409 €, di cui:
 - 155.087 € debito IVA anno precedente, già rateizzato e in fase di assolvimento;
 - 24.322 € debito IVA corrente
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti 14.860 €
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi 915 €
- Altri debiti v/erario 590 €.

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla società a dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- INPS 40.019 €
- INAIL 385 €
- Debiti v/altri enti 1.120 €

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- dipendenti c/retribuzioni 54.454 €
- dipendenti c/ferie da liquidare 48.955 €
- dipendenti c/liquidazioni 14^ mensilità 18.375 €
- debiti vari 139.050 €, di cui:
 - 100.553 € derivanti dalla fusione per incorporazione con la controllata Riesco Bonus Srl;

- 38.497 € per interessi sui conti bancari;
 - debito c/corrispettivi TEE a privati (ricevute dai privati per corrispondere la loro quota di certificati bianchi) 8.378 €
 - carta credito n.289 Banca Tema 793 €
 - debiti per depositi cauzionali ricev. da clienti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	500.000	500.000
Debiti verso banche	6.736.454	6.736.454
Debiti verso altri finanziatori	63.637	63.637
Debiti verso fornitori	2.352.511	2.352.511
Debiti verso imprese controllanti	40.000	40.000
Debiti tributari	233.699	233.699
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.524	41.524
Altri debiti	293.829	293.829
Debiti	10.261.654	10.261.654

Non vi sono debiti in valuta

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	172.082	(170.135)	1.947
Totale ratei e risconti passivi	172.082	(170.135)	1.947

I risconti passivi sono relativi a ricavi di competenza del futuro esercizio, incassati nell'esercizio.

Il totale del passivo, comprensivo del patrimonio netto per euro 5.745.880, è diminuito rispetto all'anno precedente passando da euro 16.960.805 ad euro 16.400.565.

I debiti entro l'esercizio successivo ammontano ad euro 3.949.839 e quelli oltre l'esercizio successivo sono pari ad euro 6.311.815.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Nel dettaglio la Società ha ritenuto opportuno:

non imputare in misura ridotta le quote di ammortamento d'esercizio relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
7.768.260	9.072.415	(1.304.155)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.842.132	8.207.418	(365.286)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(291.262)	679.823	(971.085)
Altri ricavi e proventi	217.390	185.174	32.216
Totale	7.768.260	9.072.415	(1.304.155)

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Le variazioni subite dalle giacenze sono dovute alle due tipologie di contratti EPC:

- Quelli in cui l'impianto viene ceduto al cliente;
- Quelli in cui l'impianto rimane di proprietà come cespite ed il cliente corrisponde un canone di performance verificato.

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende:

- credito d'imposta L.178/20, formazione 4.0, per euro 99.817;
- altri ricavi e proventi per euro 63.877;
- abbuoni e sconti attivi per euro 267;
- contributo in c/esercizio detass. per euro 34.848;
- interessi attivi su titoli per euro 498;
- cedole fondi comuni per euro 4.336;
- interessi attivi di c/c per euro 4.555.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società determina un valore della produzione complessivamente pari ad euro 7.768.261, con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari a euro 1.304.154.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	6.529.248
Prestazioni di servizi	1.303.264
Altre	9.620
Totale	7.842.132

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni non sono ripartiti poiché la Società opera nel solo Territorio Nazionale.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.842.132
Totale	7.842.132

Relativamente alla ripartizione delle vendite per aree geografiche si precisa che l'Azienda opera esclusivamente sul mercato italiano, pur se ha in corso contatti internazionali per lo sviluppo di progetti per l'implementazione di centri di energetici di produzione ad energia alternativa.

Rispetto al fatturato complessivo desumibile dal Bilancio al 31 dicembre 2022, il valore della produzione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha registrato una diminuzione di euro 365.286. Le ragioni di tale diminuzione sono da ricercare nel processo di ristrutturazione del Gruppo Riesco.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.698.194	7.444.503	(746.309)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.264.671	2.024.504	240.167
Servizi	3.283.327	4.249.539	(966.212)
Godimento di beni di terzi	98.030	91.796	6.234
Salari e stipendi	670.206	564.482	105.724
Oneri sociali	133.288	89.011	44.277
Trattamento di fine rapporto	44.086	39.703	4.383
Altri costi del personale	12.508	8.469	4.039
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	46.678	42.484	4.194
Ammortamento immobilizzazioni materiali	248.530	190.532	57.998
Variazione rimanenze materie prime	(259.921)	(28.041)	(231.880)
Accantonamento per rischi	19.062	545	18.517
Oneri diversi di gestione	137.729	193.212	(55.483)
Totale	6.698.194	7.444.503	(768.042)

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad euro 2.264.671 e rispetto all'esercizio precedente risultano aumentati di euro 240.167 sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro 3.283.327 e rispetto all'esercizio precedente sono diminuiti di euro 966.212.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti dai canoni di locazione di immobili e di attrezzature ed ammontano a euro 98.030 con un incremento di euro 6.234.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce, di euro 860.088 risulta incrementata di euro 105.724 a causa degli aumenti riconosciuti al personale per scatti contributivi, delle nuove assunzioni e a passaggi di categoria.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali rimangono sostanzialmente invariati avendo subito una diminuzione di euro 4.194 ed ammontano ad euro 46.678.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Il quadro della sintesi degli ammortamenti materiali operati nell'esercizio è analiticamente indicato nel Libro dei cespiti tenuto dalla Società ed ammonta ad euro 248.530 con un incremento di euro 57.998.

La Società non ha utilizzato il beneficio concesso dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto-legge n. 104/2020.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, si è provveduto ad accantonare un importo pari allo 0,5% (fiscale) dei crediti v/clienti a carattere prudenziale.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenza un saldo di euro 259.920.

Le variazioni intervenute nella voce, rispetto ai valori iniziali, sono dovute a utilizzi di magazzino.

Accantonamento per rischi

Tale voce è pari ad euro 19.062 e corrisponde allo 0,5% dei crediti v/clienti iscritti a bilancio.

Oneri diversi di gestione

La voci significative sono:

- Sopravvenienze passive euro 33.984;
- Sopravvenienze passive indeducibili euro 24.085;
- Imposte di bollo e registro euro 38.959;
- Altri oneri di gestione euro 27.534.

Proventi e oneri finanziari

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Conversione dei valori in moneta estera

(OIC n. 26, art.2426, n. 8-bis e art. 110, c.3, T.U.I.R.)

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	
(379.418)	(556.359)	176.941	
Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	9.389	2.673	6.716
(Interessi e altri oneri finanziari)	(388.807)	(559.031)	170.224
Utili (perdite) su cambi		(1)	1

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Totale	(379.418)	(556.359)	176.941

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	386.564
Altri	2.243
Totale	388.807

In particolare, si tratta di:

- oneri e interessi finanziari.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Sono compresi gli oneri e commissioni per servizi bancari, gli oneri e le commissioni per gestione G.S. E e commissioni per la gestione di crediti bonus realizzazione strutture.

Il saldo netto del costo della gestione finanziaria è diminuito rispetto all'anno precedente passando da euro -559.031 ad euro -388.807 dovuto ad un minor ricorso al mercato del credito.

La società ha rispettato le condizioni previste dall'Oic 16 necessarie per la capitalizzazione degli oneri finanziari a incremento del costo delle immobilizzazioni materiali:

- la capitalizzazione si riferisce agli interessi passivi sostenuti per capitali presi a prestito specificatamente per l'acquisizione delle immobilizzazioni;
- gli interessi capitalizzabili sono soltanto quelli maturati durante il "periodo di costruzione";
- il finanziamento è stato realmente utilizzato per l'acquisizione dei cespiti;
- il tasso di interesse utilizzato per la capitalizzazione è quello realmente sostenuto;
- il valore del cespite non supera il valore recuperabile tramite l'uso.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Le Sopravvenienze Attive pari ad euro 13.049 si riferiscono soprattutto alle rettifiche relative alle ritenute sui Titoli J.P.Morgan;

Le Sopravvenienze Attive non tassabili pari ad euro 5.360 si riferiscono alle rettifiche delle imposte degli anni precedenti.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Le Sopravvenienze passive deducibili pari ad euro 33.984 si riferiscono soprattutto a costi sostenuti per minor incentivi;

Le Sopravvenienze passive indeducibili pari ad euro 24.085 si riferiscono soprattutto alle rettifiche delle imposte degli esercizi precedenti;

Le Sanzioni amministrative pari ad euro 7.895 si riferiscono a regolarizzazioni burocratiche

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.
La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	216.485
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)
3. Variazione delle imposte differite (-/+)
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	216.485

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte ammontano ad euro 216.485 (IRES euro 169.346 - IRAP euro 47.139).

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE NON CONTABILIZZATE - MOTIVAZIONI

Le attività per imposte anticipate non sono state contabilizzate in quanto non vi è la ragionevole certezza del loro recupero.

Le passività per imposte differite non sono state contabilizzate in quanto esiste scarsa probabilità che il debito insorga.

Per il commento sull'andamento dell'esercizio 2023, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Certificazioni di qualità ambientali:

Numero certificato: 1054.2022 del 5/08/22

Certificatore: IMQ S.p.a - c.f.: 12898410159

Schema: SGQ -Certificazione di Sistemi di Gestione Per la Qualità

Norma: UNI EN ISO 9001 2015

Servizi: 34 - Servizi di Ingegneria / 28 - Costruzioni / 35 - Altri servizi.

Abilitazioni per gli Impianti (Decreto 22/01/2008 n.37) Art.1:

- 1)Lettera A
- 2)Lettera B
- 3)Lettera C
- 4)Lettera D
- 5)Lettera E
- 6)Lettera G

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Impiegati	17
Operai	1
Altri dipendenti	5
Totale Dipendenti	23

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2023, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di ideazione e di produzione dei nostri prodotti. Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, corsi di lingua, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	71.646

Gli emolumenti del C.d.A. sono stati fissati con delibera assembleare per l'anno 2023 e successivi fino a nuova e diversa delibera. Con la stessa delibera è stato stabilito di corrispondere ad avvenuta cessazione della carica per qualsiasi motivo un'indennità denominata di "fine rapporto" di collaborazione coordinata e continuativa da accantonare annualmente dalla società nella misura di 1/12 dell'emolumento spettante a ciascun membro nell'anno solare.

Anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e sindaci

La società non ha concesso prestiti agli amministratori.

Titoli emessi dalla società

Titoli obbligazionari, sottoscritti per 500.000 € al 31/12/2023, costituiti a da n. 100 obbligazioni del valore di 5.000 € ciascuna, integralmente rimborsati alla pari alla data del 31/12/2028, al tasso variabile 2,50% più Euribor 6 mesi annuo su base semestrale, pagabile a partire dal 30/06/2024.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte). La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale né di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti modificativi dell'assetto societario del Board e degli organi di controllo interni. La gestione continuerà secondo l'ordinaria programmazione con l'obiettivo di ripristinare e superare il volume d'affari dell'esercizio precedente.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non rileva.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la società non ha ricevuto un contributo (o sovvenzione o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico) dalla Regione Toscana.

I contributi in c/esercizio sono riferibili a:

- Rimborsi per tirocini e contributi sull'assunzione per 4.470 €;
- Incentivo da G.S.E. per 21.378€;
- Contributo voucher Com-fidi per 9.000€

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di gestione propone al Consiglio di sorveglianza di destinare il 5% a Riserva Legale e la rimanente somma a garanzia dei debiti sociali in una riserva straordinaria ed eventualmente a disposizione della decisione dei soci.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Grosseto, 31 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Gestione (.....)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Bruni Alan, Presidente del Consiglio di Gestione, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge.